



HELLO!

SCUOLA DELL'INFANZIA di Tavernerio



ORGANIZZAZIONE	
PERIODO	ANNO SCOLASTICO 2018/2019 da GENNAIO a APRILE
TEMPI	UN'ORA ALLA SETTIMANA PER GRUPPO
DESTINATARI	TUTTI I BAMBINI DI CINQUE ANNI DELLE SEZIONI A e E

MATERIALI e MODALITA'

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiali diversi: cartaceo, audio, pupazzi (ORSETTO MOMO), racconti in lingua inglese, giochi di movimento. I diversi "linguaggi" permettono a tutti i bambini di sviluppare le loro capacità, attraverso compiti realizzabili e motivanti.

OBIETTIVI :

- ✓ avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico;
- ✓ stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- ✓ migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- ✓ lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico;
- ✓ valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale;
- ✓ favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Nelle Indicazioni Nazionali 2012 non è previsto l'insegnamento di una lingua straniera nella scuola dell'infanzia, ma viene ricordato che "I bambini vivono spesso in ambienti plurilingue e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi". Sin dalla più tenera età i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine.

Questo progetto non si caratterizza come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture. La lingua straniera si qualifica pertanto come strumento educativo per l'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizioni successive, all'avvio e al potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri. Il gioco è il principale mezzo che veicola l'insegnamento della lingua straniera. I bambini infatti, attraverso l'attività ludica, sono stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriscono anche collaborazione e condivisione. Ognuno di loro è protagonista in ciascuna lezione e costruisce dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera.

Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, sono strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive dei bambini che prendono confidenza con la nuova lingua e seguono un processo naturale e induttivo. La docente (specialista del gruppo MOMO) utilizza stimoli uditivi e visivi adeguati allo sviluppo cognitivo e fa riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua, coinvolge i bambini e utilizza un linguaggio iconico e musicale.

Competenze maturate:

- *Salutare;*
- *Presentarsi;*
- *Nominare : i colori, le parti del corpo, gli animali, i mezzi di trasporto, la frutta e verdura;*
- *Contare fino a 10*
- *Eeguire semplici comandi*

Le modalità di verifiche sono diverse:

- *osservazioni dirette, in itinere e in fase finale;*
- *osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte;*
- *verifica/valutazione finale da svolgersi nell'ambito della manifestazione di fine anno scolastico.*

Le docenti coinvolte sono : sez.A Rho Gisella, Colombini Luisa,

sez. E Tognocchi Chiara , Bruno Maria Grazia

sez. C Spedicato Eleonora